



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

SETTORE II *ECONOMICO - FINANZIARIO*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011), DELLA NOTA INTEGRATIVA E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024
----------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n.11 del 19.02.2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2024 - 2026;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 19.02.2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
Delibera C.C. n. 79 del 30.12.2024 - Ratifica variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 28.11.2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.;

Delibera C.C. n. 78 del 30.12.2024 - Ratifica variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026. disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 18.11.2024 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;

Delibera C.C. n. 34 del 21.06.2024 - ratifica variazione di bilancio disposta deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27.05.2024;

Delibera C.C. n. 28 del 28.05.2024 - Ratifica variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000) disposta con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 06.05.2024;

Delibera C.C. n. 21 del 06.05.2024 - variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000);

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026;

- con deliberazione di Consiglio comunale n.48 in data 27.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), D.lgs. 23/6/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che:

Richiamati gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del D.lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d-bis) (...);

d-ter) (...);

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque

non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Visto il D.M. 7 settembre 2020;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2024 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 64 in data 02.04.2025, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista, inoltre, la nota integrativa al rendiconto della gestione 2024 che contiene tutti gli elementi obbligatori previsti dai principi contabili applicati;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2024, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 12 ottobre 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

A voti unanimi e palesi

PROPONE

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, il quale è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione di € -22.862.188,72 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:



Comune di Gioia Tauro

P.I. 00137710802 - C.F. 00137710802

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Esercizio 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.856.868,96
RISCOSSIONI	(+)	8.213.895,89	43.877.058,59	52.090.954,48
PAGAMENTI	(-)	8.239.248,98	43.509.620,12	51.748.869,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.198.954,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.198.954,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.733.786,11	9.255.836,78	58.989.622,89
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				432.842,79
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.969.768,00	7.453.670,51	22.423.438,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			954.014,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			4.783.596,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			35.027.528,25
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)				28.974.568,19
Accantonamento residui presunti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				12.577.932,48
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				11.362.631,98
Altri accantonamenti				2.015.403,07
		Totale parte accantonata (B)		54.930.535,72
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				270.634,20
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.309.429,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				245.407,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				35.000,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		2.860.471,10
Parte destinata agli investimenti				
		Totale destinata agli investimenti (D)		98.710,15
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-22.862.188,72
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.....

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

- 3) di dare atto altresì che:
- a) il conto economico si chiude con un risultato *positivo* di esercizio di €. 696.090,25;
 - b) il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 22.882.097,79;
- 4) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2024, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 nonché la nota integrativa che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 6) di trasmettere altresì al Consiglio comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

Infine, la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
F.to Dr.ssa Mirella DE VITA



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011), DELLA NOTA INTEGRATIVA E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024

Il Responsabile del Settore competente, per quanto riguarda la **regolarità tecnica**, ha espresso parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Gioia Tauro, 09.04.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Economico Finanziario
F.to Dr.ssa Mirella DE VITA

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, per quanto riguarda la **regolarità contabile**, ha espresso parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Gioia Tauro, 09.04.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Economico Finanziario
F.to Dr.ssa Mirella DE VITA